

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ

LA CALABRIA È IN PIENA EMERGENZA ACQUA, TANTISSIMI I LITRI DISPERSI OGNI GIORNO

LA GRANDE SETE



LA DIGA SUL MENTA VICINO REGGIO

SECONDO L'ISTAT I CALABRESI HANNO APPENA 227 LITRI DI ACQUA PRO CAPITE L'ANNO, A CAUSA SOPRATTUTTO DELLE PERDITE IDRICHE

AUTONOMIA DIFFERENZIATA



LAURA FERRARA (M5S)
UNA PROPOSTA SCELLERATA CHE AUMENTA DIVARIO NORD-SUD

CONFARTIGIANATO IMPRESE CALABRIA



SILVANO BARBALACE
LE AZIENDE POSSONO ANDARE AVANTI SE C'È ATTENZIONE DA PARTE DI GOVERNO E REGIONE

SODDISFAZIONE DI MANCUSO



PARERE FAVOREVOLE DALLA REGIONE PER VETERINARIA ALL'UMG

DOMANI IL DOMENICALE



INDIMENTICABILE DALIDA

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



NUOVE FACOLTÀ
LO SCHIAVO: CROTONE E VIBO NON RESTINO ISOLATE



NICOLA IRTO (PD)
SFORZO COMUNE PER RILANCIARE AGRICOLTURA NELL'AREA DELLO STRETTO

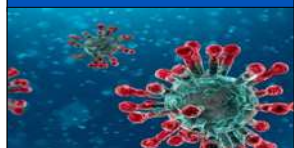


IL PRESIDENTE MANCUSO IN VISITA ALL'HARMONIC INNOVATION HUB



A SANTO GIOUFFRÈ IL PREMIO PER LA LEGALITÀ

SITUAZIONE COVID CALABRIA



13 GENNAIO 2023
+328 (su 2.679 tamponi)

IPSE DIXIT

GIOVANNI CALABRESE

Assessore regionale al Lavoro



È stata una missione al servizio del Comune, una missione per cambiare il volto di Locri. Ho sempre creduto in un futuro diverso per Locri. Quello che abbiamo fatto è davanti agli occhi di tutti, nonostante alcuni

dicano che non sia così. Abbiamo vissuto il dominio occulto della 'ndrangheta nel cimitero cittadino, ma lo abbiamo affrontato con coraggio. Amministrare una città come Locri se non si ha il supporto di forze dell'ordine, prefettura e magistratura, non è possibile. Abbiamo cambiato la storia e il destino di questa città. Sembrava impossibile perché era una città disastrosa. Le cose realizzate sono state tante, e tante saranno ancora fatte. Locri non può tornare indietro»



TREBISACCE ALL'EVENTO 10 COMUNI



DA ARTISTI IN CORSIA A CATANZARO RACCOLTI QUASI 8 MILA EURO



LA CALABRIA È IN PIENA EMERGENZA ACQUA, TANTISSIMI I LITRI DISPERSI OGNI GIORNO

LA GRANDE SETE DOVUTA A GRAVI PERDITE IDRICHE DALL'ISTAT QUADRO PREOCCUPANTE PER LA REGIONE

In Calabria è emergenza acqua. È quanto è emerso dai risultati del Censimento delle acque per uso civile 2020 dell'Istat, che ha delineato un quadro preoccupante per la nostra regione.

Dal censimento, infatti, è emerso come i calabresi hanno a disposizione non oltre di 227 litri di acqua pro capite. Un fatto causato probabilmente dalle continue perdite idriche comunali - ormai all'ordine del giorno - che, per l'Istat, si attesta al 45,1%. In sostanza, dell'acqua immessa in rete, un volume pari a 346.367 metro cubi, di quella erogata per uso autorizzato è soltanto di 190.324.

Andando ancora più nello specifico, a livello Provinciale, si può vedere come a Catanzaro, a fronte di un volume d'acqua messo in rete di 18.472 metri cubi (pari a 582 litri pro capite), 9.500 metri cubi (299 litri pro capite) vengono erogati per usi autorizzati, registrando una percentuale sui volumi messi in rete del 48,6%. Le perdite idriche vanno da 25 a 39 metri cubi al giorno per chilometri di rete. A Cosenza, dei 14.200 metri cubi di acqua messa in rete, 9.780 vengono erogati per usi autorizzati, con una percentuale del 31,1%. Le perdite idriche si attestano da 40 a 59 metri cubi al giorno. Crotona, insieme a Vibo Valentia, sono le due città calabresi in cui viene erogata meno acqua in rete: a Crotona è pari a 7.234 metri cubi, a Vibo 5.855. A Reggio la percentuale di volumi messi in rete è del 47,6%.

Questa è solo una piccola parte di quello registrato dall'Istat: «A fronte di un volume di acqua immessa nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile pari a 8,1 miliardi di metri cubi (373 litri per abitante al giorno) - si legge - a causa delle perdite gli utenti finali dispongono di 4,7 miliardi di metri cubi di acqua erogata per usi autorizzati (215 litri per abitante al giorno), comprendente gli usi sia fatturati sia non fatturati (tra gli altri, fontanili, lavaggio strade, antincendio)».

«I volumi distribuiti si riducono di circa un punto percentuale rispetto al 2018 - si legge ancora -. Le perdite totali in distribuzione (differenza tra volumi immessi ed erogati) sono pari a 3,4 miliardi di metri cubi, il 42,2% dell'acqua immessa in rete, rilevando una situazione pressoché stazionaria a livello nazio-

nale (42,0% nel 2018). Nei distretti idrografici della fascia appenninica centro-meridionale e insulare, nonché nelle regioni del Mezzogiorno, le perdite sono superiori al dato nazionale».

Un altro problema rilevato è la questione dei depuratori: in Calabria, 50 Comuni ne sono sprovvisti, ossia il 5,3 % della popolazione. A livello nazionale, sono 296 i Comuni italiani a non avere un depuratore e, di questi, la maggior parte sono concentrati al Sud, ossia il 68%.

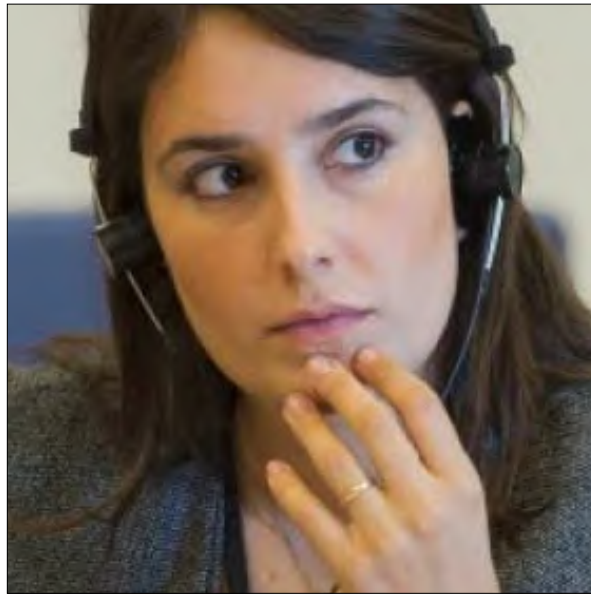
A livello nazionale, l'Istituto ha rilevato come «nel 2020 si stima che circa nove residenti su dieci (88,7%) siano allacciati alla rete fognaria pubblica, indipendentemente dalla disponibilità di impianti di trattamento successivi. Sono 6,7 milioni i residenti non allacciati alla rete fognaria pubblica; di questi 387mila (0,7% della popolazione) risiedono in 40 comuni completamente privi del servizio».

«Gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane - si legge - in esercizio nel 2020 sono 18.042 e servono, in maniera completa o parziale, il 96,3% dei comuni italiani. Tali impianti, progettati per trattare potenzialmente 107 milioni di abitanti equivalenti, di tipo civile e industriale, hanno effettivamente trattato nell'anno un carico inquinante di poco superiore a 67 milioni di abitanti equivalenti. Gli impianti con trattamenti secondari e avanzati, pur rappresentando il 43,7% del parco depuratori, trattano più del 94% dei carichi inquinanti confluiti ai depuratori delle acque reflue urbane. Il restante 6% del carico è trattato da vasche Imhoff e impianti di tipo primario». Per quanto riguarda il servizio fognario, l'Istat ha rilevato come «nove residenti su dieci (88,7%) siano allacciati alla rete fognaria pubblica, indipendentemente dalla disponibilità di impianti di trattamento successivi. Sono 6,7 milioni i residenti non allacciati alla rete fognaria pubblica; di questi 387mila (0,7% della popolazione) risiedono in 40 comuni completamente privi del servizio».

In Calabria, la copertura del servizio pubblico di fognatura è dell'89,9%. A livello provinciale, a Cosenza la copertura è dell'88,1%, a Catanzaro del 92,1%, Reggio 88,4%, Crotona 96,2% e Vibo 91,1%. ●

FERRARA (M5S): AUTONOMIA, UNA PROPOSTA SCELLERATA CHE AUMENTA DIVARIO NORD-SUD

Una proposta scellerata e che contribuisce ad aumentare il divario fra Nord e Sud Italia considerato il fatto che questa proposta di legge si basa sul criterio della spesa storica». È così che l'eurodeputata del M5S, Laura Ferrara, ha definito l'autonomia differenziata. «Ciò vuol dire - ha ricordato Ferrara - che in Calabria continueremo ad avere ospedali fatiscenti, acquedotti colabrodo, trasporti obsoleti e inefficienti, scuole sovraffollate sprovviste di mense e di qualsiasi altro servizio che nelle scuole del nord già oggi costituisce la normalità. Alla Lega, così come a tutto il centrodestra - in particolare ai suoi rappresentanti che governano i territori del Sud - andrebbe ricordato che la coesione territoriale è principio cardine delle politiche europee». «Anche e soprattutto per questo gran parte delle risorse del Next Generation Eu e dei fondi europei in generale - ha spiega-



to Ferrara - sono destinati a colmare il divario fra regioni meno sviluppate e più sviluppate. In Italia la maggioranza vorrebbe invertire la marcia, continuare a far crescere le regioni settentrionali già avvantaggiate dalla posizione geografica e relegare ai margini quelle del Sud». «Se si vuole perseguire la strada dell'autonomia - ha pro-

seguito - si faccia con buon senso, senza minare l'unità nazionale creando un'Italia di serie A e una di serie B. Bisogna definire i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep). Consapevoli che non si parte tutti dalle stesse condizioni (socio-sanitarie, economiche e infrastrutturali), bisogna appianare le disuguaglianze ancora molto marcate e che penalizzano l'intero Paese». «Non esistono italiani del nord e del sud - ha concluso Ferrara - siamo un unico popolo e la politica deve ragionare in termini di solidarietà e uguaglianza e non portare avanti riforme divisive e

DENIS NESCI (FDI): L'ACCORDO REPOWEREU RAFFORZA AUTONOMIA STRATEGICA DI UE

L'eurodeputato di Fratelli d'Italia, Denis Nesci, ha evidenziato come il voto in Commissione Con/Budg a favore dell'accordo su RePowerEU mira a rafforzare l'autonomia strategica dell'Ue». «I nuovi capitoli del RePowerEU - ha spiegato - prevedono la possibilità di includere, all'interno dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza e dei programmi della politica di coesione, misure per contribuire ad affrontare strutturalmente le situazioni di povertà energetica, attraverso investimenti e riforme duraturi, diversificando e potenziando l'indipendenza e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'Unione».



«Un'importante risposta - ha continuato l'esponente di Fratelli d'Italia - all'impatto economico e sociale dell'attuale crisi energetica, per la quale i prezzi dell'energia persistentemente elevati stanno aggravando l'onere finanziario per i consumatori, in particolare per i più vulnerabili, le famiglie a basso reddito e le piccole e medie imprese». «Come membro e coordinatore del mio gruppo politico della commissione per lo sviluppo regionale - ha concluso Nesci - sono particolarmente compiaciuto dal fatto che RepowerEU consentirà maggiore flessibilità nell'uso dei fondi UE non spesi, in particolare quelli del ciclo di bilancio 2014-

BARBALACE (CONFARTIGIANATO): GOVERNO E REGIONE DIANO GIUSTA ATTENZIONE A IMPRESE

Il segretario di Confartigianato Calabria, Silvano Barbalace, conversando con l'Agi ha espresso preoccupazione per il futuro ma anche la speranza che le cose possano cambiare, a patto che ci sia "la giusta attenzione al mondo delle imprese".

Per Barbalace, infatti, «le aziende hanno tutte le carte per andare avanti. Ma questo può avvenire - sostiene - se c'è da parte del governo centrale e da parte del governo regionale la giusta attenzione al mondo delle imprese. Un dato tengo a evidenziare: non è possibile - spiega Barbalace - che il governo nazionale dialoghi con la nostra organizzazione - la premier Giorgia Meloni alla nostra assemblea nazionale ha parlato di un patto di fiducia tra lo Stato e gli imprenditori - mentre a livello regionale non abbiamo di fatto mai incontrato il governatore Occhiuto e abbiamo uno scarso dialogo con i Dipartimenti regionali, fatta eccezione per quello dello Sviluppo economico».

«Ci auguriamo per il 2023 che ci possa essere un rapporto di fiducia e di collaborazione» ha spiegato, ricordando che «sul finire del 2022 abbiamo registrato segnali di vitalità delle nostre imprese, in particolare nell'export nel settore agroalimentare».

Segnali che non bastano: «ovviamente - ha detto - pesa fortemente la crisi energetica che ha caratterizzato la chiusura del 2022 con aumenti importanti dei costi dell'energia: si ricorderà che a ottobre noi abbiamo lanciato l'allarme sul fatto che 25mila aziende calabresi erano a rischio chiusura per i rincari energetici. Ora il 2023 si è aperto con questi rincari energetici e con l'aumento del costo dei carburanti, quindi la situazione non è sicuramente semplice, ma riteniamo che le aziende hanno tutte le carte per andare avanti».

Sul piano concreto, per Confartigianato Calabria ci sono alcune misure da mettere in campo a breve: «A livello nazionale due sono le questioni prioritarie nell'immediato da parte del governo centrale, e cioè - rimarca Barbalace - la risoluzione dei crediti incagliati sui bonus edilizi, rispetto alla quale noi proponiamo come soggetto deputato un compratore di ultima istanza quale Cassa Depositi e Prestiti, e gli oneri generali di sistema che determinano un costo considerevole sulla bolletta dell'energia elettrica per le imprese e che richiedono un intervento strutturale».

Ci sono poi le questioni legate alla necessità dello snellimento e della maggiore efficienza della macchina amministrativa. «A livello regionale - ha proseguito Barbalace - ci aspettiamo una riconferma del Fondo per l'artigianato, che sta dando ottimi risultati alle imprese, e la messa in campo di alcuni strumenti che possono aiutare le imprese a uscire fuori dal mercato locale. Nella manifestazione 'Raccontarti' che ab-

biamo organizzato a Catanzaro è emersa l'esigenza di essere sostenuti con prodotti come i voucher, cioè prodotti snelli e facilmente spendibili per le aziende, più funzionali all'obiettivo della competitività delle nostre aziende nei mercati nazionali e internazionali».

«Chiediamo poi, sul piano delle politiche attive del lavoro, che ci sia una reale coincidenza tra le richieste del mercato, cioè le esigenze delle imprese, e la formazione. Ovviamente tutto questo - ha rilevato il segretario di Confartigianato Calabria - presuppone un sistema di pubblica amministrazione efficiente, un sistema infrastrutturale efficiente, una sanità efficiente, Zes che finalmente

possono prendere realmente il via. Dobbiamo cercare di concretizzare questi elementi».

Sul piano della semplificazione burocratica qualche piccolo passo avanti è stato fatto a livello regionale, «ma i tempi per l'erogazione dei contributi - ha detto ancora - sono ancora troppo lunghi: faccio l'esempio del bando Imprenditoria femminile, pubblicato a febbraio 2022 ma con graduatoria pubblicata solo qualche giorno fa».

Per Barbalace, inoltre, in Calabria è necessaria anche una diversa impostazione metodologica:

«Spesso si perde di vista il reale contesto della Calabria, perché pensiamo sempre che qui ci siano la Silicon Valley, la grande industria e le grandi imprese, mentre invece in Calabria predominano le piccole realtà e le microimprese, aziende che devono essere accompagnate nel crescere non in termini dimensionali ma innalzando la loro qualità, affinché possano diventare competitive, e questo lo si può fare con la concertazione con le parti sociali e con azioni di accompagnamento, e con una visione corretta della realtà. Altrimenti - ha sostenuto il segretario di Confartigianato Calabria - rischiamo di fare



segue dalla pagina precedente

• BARBALACE

i soliti bandi con milioni di euro che incentivano sempre le solite aziende».

Quanto al capitolo Pnrr, «da tempo - ha osservato Barbalace - è stata istituita una cabina di regia ma poi ne abbiamo perso traccia. Abbiamo sempre appreso dalla stampa di incontri del presidente della Regione con Confindustria, con i sindacati, ma noi non siamo mai stati convocati. Ed è da almeno un anno che stiamo evidenziando le difficoltà di attuazione da parte dei Comuni a causa della carenza di personale e risorse».

Infine, Barbalace si è soffermato su due temi oggi al centro del dibattito politico: «Sull'autonomia differenziata condivido la posizione del presidente della Regione Occhiuto, nel senso che se ne può parlare ma nel momento in cui ci sono le premesse. Se realizzata con le condizioni attuali l'autonomia differenziata relegherebbe la Calabria ancora più in fondo». «Su una cosa invece - ha concluso - siamo al momento contrari, sul fatto che oggi si discuta del Ponte sullo Stretto: noi diciamo che il Ponte sullo Stretto va bene, ma dopo che sono state realizzate le infrastrutture direi minime in Calabria, a partire dalla Statale 106». ●

DALLA REGIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA ALL'UMG

La Giunta regionale, guidata dal presidente Roberto Occhiuto, ha dato parere favorevole all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria all'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, l'ha definita «un'eccellente notizia. Una volta realizzato, sarà un

e Pugliese, ognuno si è assunto l'impegno di fare la propria parte per l'attivazione del Corso di laurea, si spera fin dal prossimo Anno accademico».

«L'impegno - ha aggiunto - prevede che ogni Istituzione coinvolta contribuisca alla realizzazione dell'Ospedale veterinario, che costituisce la condizione indispensabile, secondo le direttive dell' 'Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca' (Anvur), per ottenere l'accreditamento ministeriale del Corso di laurea».

«Abbiamo con convinzione - ha continuato - aderito alla richiesta dell'Università, condivisa dagli Ordini dei Medici Veterinari di Catanzaro, Cosenza, Crotona e Vibo, assicurando il nostro fattivo intervento e la relativa disponibilità finanziaria, perché la Calabria ha moltissimi giovani appassionati di zootecnia e produzioni tipiche ed è carente di veterinari, una figura professionale necessaria per la valorizzazione dell'importante patrimonio agro-silvo-pastorale di cui disponiamo. Ma anche perché riteniamo che il nuovo Corso di laurea potrà essere un significativo valore aggiunto per l'Università Magna Graecia, rendendo più attrattiva la sua offerta formativa e incidendo positivamente sull'indotto economico per Catanzaro e l'area centrale della Calabria».



efficace sostegno per uno dei settori cruciali del tessuto produttivo calabrese e consentirà ai nostri giovani, oggi costretti a frequentare le Università di altre regioni, di formarsi in Calabria».

«Un'ottima notizia - ha ribadito - coerente con quanto stabilito qualche mese addietro, quando, a conclusione di un incontro tra il sottoscritto, l'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo, il rettore dell'UMG Giovambattista De Sarro, il sub commissario per la Sanità Esposito e i professori Britti

«La Calabria ha bisogno, per superare gli attuali divari di sviluppo col resto del Paese - ha concluso - delle politiche attive di cui la Regione sta dando ampia dimostrazione. Politiche attive che puntano a irrobustire il suo tessuto produttivo con provvedimenti in asse con le accelerate trasformazioni tecnologiche in corso. In questa direzione, l'investimento per migliorare le nostre infrastrutture immateriali è decisivo, se non vogliamo restare fermi mentre il mondo corre». ●

SISTEMA UNIVERSITARIO, LO SCHIAVO: CROTONE E VIBO NON RESTINO ISOLATE

Il consigliere regionale Antonio Lo Schiavo ha chiesto che, nel sistema universitario in Calabria, Crotone e Vibo Valentia non restino isolate.

«Il tema della redistribuzione dell'offerta universitaria calabrese - ha detto - non può riguardare solo le città di Catanzaro e di Cosenza. Seguo con attenzione il dibattito sull'istituzione di una nuova facoltà di medicina nella nostra regione. È il momento giusto per affrontare il tema della redistribuzione dell'offerta formativa universitaria su tutto il territorio calabrese».

«Non servono logiche di campanile - ha spiegato - ma tenere

in considerazione le peculiarità dei territori e le loro potenzialità. Ci sono alcune zone della Calabria, penso ad esempio alla provincia di Crotone e a quella di Vibo Valentia, che sono totalmente escluse da ogni facoltà universitaria o corsi di specializzazione, e che hanno una necessità di partecipare al dibattito in corso rivendicando un ruolo nella riorganizzazione delle università calabresi».

«Mi piacerebbe - ha concluso - che la classe politica e le forze sociali di questi territori, al di là dei colori politici, alzassero lo sguardo e si occupassero di questo tema vitale per la loro sopravvivenza». ●

IRTO (PD): SERVE SFORZO COMUNE PER RILANCIO AGRICOLTURA NELLO STRETTO

Il senatore del Partito Democratico, Nicola Irto, ha ribadito la necessità di «uno sforzo comune per il rilancio dell'agricoltura nell'Area dello Stretto».

«La formazione e la concertazione sono fondamentali per il rilancio dell'agricoltura, comparto strategico per lo sviluppo dell'economia calabrese e iniziative come quella organizzata dalla Cia Calabria Sud sono di vitale importanza per rafforzare la sinergia tra Istituzioni, Associazioni di categorie, imprese e lavoratori», ha detto il parlamentare nel corso del convegno L'agricoltura dello Stretto: Pnrr, Territorio, Imprese agricole. La sfida per il futuro, svoltosi nella Sala Biblioteca della Città Metropolitana.

«Purtroppo nella manovra di bilancio - ha spiegato - le risorse per l'agricoltura e per il Sud sono state del tutto insufficienti, anche perché sono tante le emergenze da affrontare. Più di ogni altra cosa serve poi una riforma di sistema che metta al centro l'idea di agricoltura sostenibile che vuol dire rispettare le risorse naturali come l'acqua, la terra e la biodiversità, assicurando contemporaneamente il nutrimento agli esseri umani nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici e l'aumento della popolazione sulla terra. Per arrivare a questi obiettivi in tempi rapidi occorre puntare sulle tecnologie emergenti per rivoluzionare uno dei settori che tradizional-

mente è rimasto più al riparo dall'innovazione, soprattutto in Calabria».

«Serve, dunque - ha spiegato ancora - favorire il contatto tra gli investitori, mettere in rete le migliori esperienze coinvolgere le Università nel processo di ripensamento del comparto. Una vera e propria filiera agricola che possa rendere maggiormente produttivo il comparto, sviluppare le eccellenze, creare occupazione e dare un contributo anche al turismo».

«Indispensabile - ha detto ancora Irto - riuscire a mettere a terra in tempi brevi le risorse del Pnrr e quelle che arriveranno da governo nazionale e Regione. Per farlo in tempi rapidi occorre agire sullo snellimento delle procedure e dei bandi attraverso un processo di sburocratizzazione, vitale per fare in modo che non vadano disperse ulteriori risorse».

«Il Pd, che pure aveva elaborato proposte migliorative della legge

di bilancio - ha concluso - che non hanno trovato accoglimento, continuerà ad offrire il proprio contributo fattivo e la propria collaborazione alle associazioni e agli operatori di categoria per fare in modo che proprio dall'agricoltura possa partire un'azione complessiva di rilancio dell'area dello Stretto e dell'intera Calabria». ●



IL PRESIDENTE MANCUSO IN VISITA ALL'HARMONIC INNOVATION HUB

Il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Filippo Mancuso, ha fatto visita all'Harmonic Innovation Hub, sito a Tiriolo. «Una realtà imprenditoriale - ha detto - che sta realizzando un grande ecosistema per l'innovazione italiana e che sarà importante per il Mezzogiorno in chiave euro mediterranea».

Il presidente di "Harmonic Innovation Hub" Pasqualino Scaramuzino, che ha accolto Mancuso, presentandogli i vertici del Gruppo ed i progettisti, si è detto soddisfatto «nel vedere l'attenzione che le Istituzioni regionali stanno ponendo su un progetto che è di tutti e che vuole essere al servizio del territorio. Un sogno avviato inizialmente dal Gruppo Entopan e che oggi, portato avanti da una più ampia compagine



sociale, sta vedendo nascere una struttura strategica anche dal punto di vista geopolitico».

«La cosa importante, di interesse primario, che questo progetto potrebbe garantire impatti benefici per il territorio ed un apporto concreto in termini di miglioramento del contesto regionale. Apprendo con compiacimento che le attività svolte dal Gruppo oggi, si stiano rivelando fonte di attrazione di investimenti da parte di grandi player mondiali e che stiano aprendo - ha concluso il Presidente del Consiglio regionale - un focus interessantissimo sulla Calabria e sull'avanguardia che questo territorio sta rappresentando nel campo dell'innovazione». ●

IL 19 GENNAIO AL LICEO ARTISTICO DI SQUILLACE L'OPEN DAY ART EXHIBITION

il 19 gennaio, al Liceo Artistico di Squillace Lido è in programma Open Day Art Exhibition. Si tratta di evento in cui la scuola si trasforma in una galleria d'arte e le classi diventano sale espositive a tema, pronte ad accogliere i lavori dei giovani studenti dell'indirizzo Design.

In entrambe le date, dalle ore 16:00 alle ore 18:30, sarà possibile visitare la mostra e ammirare gli elaborati prodotti, in un percorso che si snoda tra opere pittorico-scultoree, progetti di design e gioielli realizzati nei laboratori del Liceo.

L'evento punta a far conoscere la realtà e l'offerta formativa del Liceo Artistico per fornire il giusto supporto nella scelta dell'indirizzo di studi. Nei due giorni sarà possibile, per gli studenti eventualmente in entrata, partecipare a dei laboratori a tema e sperimentare le diverse tecniche artistiche, guidati dai docenti di indirizzo e dagli studenti.

Il Liceo è ubicato nel comune di Squillace Lido, in viale dei Normanni: la sua posizione strategica permette di raggiungere facilmente la scuola dalle diverse località di provenienza.

L'offerta formativa, caratterizzata dagli indirizzi di Design del gioiello e Architettura e ambiente, mira all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze spendibili efficacemente nel prosieguo degli studi universitari e nel mondo del lavoro. ●



RICERCA E SVILUPPO, ACCORDO TRA REGIONE E MINISTERO DELLE IMPRESE

La Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il ministero delle Imprese e del Made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo.

Tali progetti saranno presentati a valere sullo strumento agevolativo degli 'Accordi per l'innovazione' messo in campo dallo stesso ministero. Lo ha reso noto l'assessore allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, spiegando che «la dotazione del cofinanziamento regionale trova copertura finanziaria nelle risorse del Programma Regionale Calabria Fesr Fse Plus 2021-2027, nella misura massima di 3.5 milioni di euro».

Le iniziative dovranno essere coerenti con le aree di intervento riconducibili al secondo Pi-

lastro del Programma "Orizzonte Europa" e coerenti con la strategia regionale di specializzazione intelligente.

«L'obiettivo del Governo regionale -ha aggiunto Vari - è quello di promuovere percorsi di innovazione per accrescere

la competitività delle imprese, cofinanziando i progetti di ricerca e sviluppo che le aziende interessate intenderanno realizzare sul territorio regionale. In tal modo aggiungiamo uno strumento significativo a disposizione delle imprese che, per il tramite di processi e prodotti innovativi, intendono accrescere la propria competitività. Sosteniamo, inoltre l'attrazione e la permanenza in Regione di risorse umane qualificate, che possono così esprimere le proprie

significative competenze a sostegno del sistema produttivo



CONTINUA LA FORMAZIONE DEI PASTICCERI DELLA CONPAIT NELLE GRANDI AZIENDE

Prosegue la formazione dei pasticceri della Conpait, guidati dal presidente Angelo Musolino. Giornate intense, tra formazione e incontri, per la valorizzazione dell'arte pasticceria.

Nei giorni scorsi, un nuovo importante incontro con l'azienda Babbi, leader del settore. Con Gianni, Carlo e Piero Babbi, Pierpaolo Colombo, direttore generale e Andrea Castrucci, direttore vendite Italia, si è unito anche il presidente Giulio Babbi a cui è stata consegnata una targa ricordo.

Il direttivo Conpait, ad ogni modo, si è riunito - per l'occasione - per fare il punto sull'atteso evento della fiera Sigep, nelle prossime settimane a Rimini.

«La nostra Confederazione si distingue per la formazione continua che occupa le agende dei pasticceri - ha dichiarato Angelo Musolino -. Siamo estremamente soddisfatti per il proficuo e collaborativo incontro con l'azienda Babbi e con tutte le altre importanti realtà italiane che ospitano i nostri associati».

«Crescendo noi - ha proseguito - cresce la qualità da propor-

re ai clienti ed ai golosi. Nel 2023, appena iniziato, abbiamo in programma esattamente tutto ciò: continuare nella costante formazione e partecipare attivamente alla crescita profes-

sionale della categoria. Inoltre, sono stati messi in programma numerosi eventi e fiere che vedranno crescere ulteriormente questa proficua collaborazione», ha assicurato il presidente, ringraziando la famiglia Babbi».

Qualità e formazione, dunque. La garanzia al cliente di poter offrire la migliore proposta. «L'azienda ha investito risorse ed energie - ha ricordato - in una scuola di formazione, che garantisce un'adeguata preparazione agli operatori del

settore. Anticipando importanti iniziative future improntate sul sociale e sulla solidarietà».

«Per questo motivo, ma non solo - ha concluso - il nostro incontro è stato più che positivo ed emozionante. Conpait è punto di riferimento per gli addetti ai lavori e per chi vorrebbe trasformare il proprio amore per la pasticceria nel proprio lavoro futuro». ●





AL MEDICO E SCRITTORE DI SEMINARA SANTO GIOFFRÈ IL PREMIO PER LA LEGALITÀ

di **PINO NANO**

San Vincenzo la Costa, viva-ce Comunità in provincia di Cosenza, festeggia la Seconda Edizione del Premio Letterario di Poesia “Giuseppe Mirandola”, organizzato dalla Pro-Loco e dalla Biblioteca comunale. Allo scrittore Santo Gioffrè è andato il Premio Speciale per la Legalità. «Ci sono premi e premi, ma questo per la Legalità è un Premio speciale e di cui non finirò mai di ringraziarvi». Lo grida forte il medico-scrittore nel corso della cerimonia che a San Vincenzo La Costa lo premia come protagonista dell’antimafia. Chiamato sul palco dalla giornalista Marisa Fallico a ritirare il suo Premio, Santo Gioffrè appare visibilmente emozionato, ma «L’emozione - precisa lui - è sentimento umano, persino il pianto è manifestazione dei forti, come ci tramandò Omero». Santo Gioffrè è prima di tutto un medico, diventato famoso in Italia e all’estero come scrittore di romanzi storici, ma soprattutto per aver scoperto e denunciato, «a rischio della propria vita e unico a farlo», le ventennali rapine nella sanità reggina. «Tra gli infiniti e prestigiosissimi premi, nazionali e internazionali ricevuti, questo - sottolinea lo scrittore - questo che mi date questa sera è il più bello perché la scelta di premiarmi per “Aver esercitato la legalità al di là e al di sopra di tutto...” nasce dall’osservazione attenta delle mie azioni. Un Premio che avverto viene dal cuore e dalla testa di quei settori della Società Civile non ancora sopraffatti dal logorio di una fatuità distruttrice». Ma è la motivazione del Premio, letta davanti al folto pubbli-

co intervenuto, che completa il quadro di questa manifestazione così importante: «Santo Gioffrè merita il premio speciale per l’alto impegno profuso, per il forte senso di appartenenza alla Terra di Calabria, per la sua professionalità, per l’onestà intellettuale, per i valori in cui crede e per i quali si è sempre battuto, per l’impatto emotivo che le sue opere suscitano. La forza straordinaria di un uomo, un professionista che non ha subito gli inganni istituzionali, ma che si è sempre schierato dalla parte dei deboli, sostenendone i valori e la dignità». La giornalista Marisa Fallico (con lui in alto nella foto) dice ancora di più di lui: «Autore di pubblicazioni storiche e narrative che hanno riscosso grande successo, la sua vita è da sempre legata alla memoria e all’impegno politico e sociale nella piena libertà di pensiero per giungere alla ricerca della bellezza. E alla rappresentazione della realtà sempre agganciata al magistero irrinunciabile della storia». Questo è Santo Gioffrè, il medico-scrittore che appare molto poco nei circuiti in cui l’ostentazione è regola, ma che è stato capace, in solitudine, di smuovere millenarie montagne dove, in bella vista, albergava il malaffare. **Dottore a chi dedica questo Premio?** «È troppo importante per me per non dedicarlo alla mia famiglia, prima di tutto, e poi alla mia terra natale, al mio paese, Seminara, dove da bambino ho imparato a sognare e a credere che la vita può anche essere diversa da quella che ci raccontavano i nostri nonni in Aspromonte». ●

TREBISACCE PROTAGONISTA ALL'EVENTO 10 COMUNI

Trebisacce sarà protagonista dell'evento 10 Comuni, progetto di marketing territoriale promosso dalla Camera di Commercio italiana di Nizza in Francia e in Costa Azzurra.

Lo ha reso noto il sindaco, Alex Aurelio, esprimendo soddisfazione, insieme all'assessore al turismo Leonardo Petrone, per questo primo, importante traguardo che va nella direzione di promuovere immagine, contenuti e relazioni della Città e dei suoi marcatori ed attrattori oltre i confini regionali.

L'Amministrazione comunale, infatti, ha avviato un percorso strategico per promuovere ogni iniziativa utile a costruire ed a rafforzare la reputazione internazionale di Trebisacce come destinazione turistica non solo balneare, ma culturale ed identitaria, attrattiva e fruibile 365 giorni l'anno, attraverso il suo complessivo patrimonio, a partire dalla promozione del suo borgo storico marinaro.

Il Primo Cittadino ha colto, anche l'occasione per ringraziare il diret-

tore generale della Camera di Commercio italiana a Nizza Agostino Pesce ed il responsabile del progetto Giacomo Rinaudo per l'attenzione e la sensibilità dimostrate per questo territorio.

«Vedere Trebisacce al fianco dei comuni più belli d'Italia e sulle migliori riviste francesi - ha detto il primo cittadino - premia gli sforzi ed il lavoro portati avanti, orientati a costruire opportunità di crescita e sviluppo per le comunità locali e per tutti gli operatori turistico-economici».

Il progetto 10 Comuni si pone l'obiettivo di promuovere relazioni commerciali e culturali tra la Francia e le destinazioni selezionate, incentivando i turisti d'Oltralpe a visitare le bellezze dei comuni più belli d'Italia. Attraverso una serie di azioni mirate: viaggi educativi ed incoming con giornalisti, promozione digitale e diffusa su magazine e riviste dedicate, organizzazione di incontri istituzionali con le città e personalità della Costa Azzurra e del Principato di Monaco. ●



SI RINNOVA IL CDA DELLA FONDAZIONE POLITEAMA: ENTRANO CONFORTO E PARAVATI

Con le due nuove nomine in rappresentanza del Comune di Catanzaro effettuate dal presidente Nicola Fiorita, si rinnova il Consiglio d'amministrazione della Fondazione Politeama. Si tratta di Salvatore Conforto, noto operatore culturale attivo sul territorio da oltre quarant'anni, e Anna Lia Paravati, presidente regionale del FAI- Fondo per l'Ambiente italiano. I due rappresentanti si aggiungono a quelli già designati in precedenza dagli altri enti soci fondatori: la dot-



toressa Carmelina Greco per la Regione Calabria e l'editore Vincenzo Ursini per la Provincia di Catanzaro.

«Dopo l'approvazione del regolamento in Consiglio comunale per le nomine dei rappresentanti comunali nelle partecipate e la scadenza del relativo avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature - ha detto Fiorita - il CdA del Politeama può oggi completarsi con l'ingresso dei due nuovi componenti».

«Sono certo - ha continuato - che Conforto e Paravati sapranno offrire il proprio contributo in termini di idee, competenze ed esperienze all'interno dell'organo gestionale al fianco del Sovrintendente Gianvito Casadonte e del Direttore generale Aldo Costa».

«Sono numerose ed importanti - ha concluso - le sfide legate al rilancio e alla programmazione futura del Teatro pubblico della città e di tutte le altre attività strategiche che la Fondazione Politeama è chia-

mata a svolgere per la crescita culturale, economica e produttiva del Capoluogo di Regione, auspicando un rinnovato e più forte sostegno anche da parte degli altri soci istituzionali ed enti rappresentativi del territorio».

Nei prossimi giorni è attesa, dunque, la convocazione del nuovo CdA per i primi adempimenti di rito. ●

BILANCIO POSITIVO PER PROGRAMMAZIONE NATALIZIA DEL PLANETARIUM PYTHAGORAS

È positivo il bilancio per il Planetarium Pythagoras” della Città Metropolitana di Reggio Calabria che, nelle festività appena trascorse, ha allestito un programma affascinante e ricco di contenuti, capace di coinvolgere cittadini, associazioni e centinaia di alunni di diverse scuole calabresi.

Con l’iniziativa “La Bibbia e la Divina Commedia” realizzata nei giorni scorsi, infatti, è calato il sipario sulle iniziative organizzate dal team guidato dalla responsabile del centro astronomico, Angela Misiano, all’interno del progetto “Il Cielo: un laboratorio scientifico”, un attrattore turistico che ha visto Palazzo Alvaro soggetto attuatore di una proposta cofinanziata dalla Regione Calabria nel Piano Integrato Cultura 2021 - Eventi Culturali - “Esplorando lo Spazio Celeste”.

«La Città Metropolitana di Reggio Calabria - hanno spiegato il sindaco facente funzioni, Carmelo Versace, ed il consigliere delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio - da anni, attraverso le attività del Planetarium, è impegnata a promuovere la scienza presso il grande pubblico e le scuole di ogni ordine e grado e ad utilizzare il fascino del cielo per stimolare l’interesse dei giovani verso lo studio delle discipline scientifiche incentivando, contestualmente, il turismo culturale nell’area metropolitana».

Nello specifico, il programma degli eventi promosso dal “Pythagoras” nel periodo natalizio, ha toccato vari ambiti culturali legati proprio al particolare periodo dell’anno: viaggi tra pianeti, nebulose e galassie accompagnati dalla magia della musica delle macchine parlanti; conferenze a tema; spazi riservati ai bambini ed all’osservazione diretta del cielo attraverso i telescopi.

Dal primo al 21 dicembre, sono stati ben 25 gli incontri con gli studenti delle scuole dell’intera regione. Partendo dai miti, dalle tradizioni legate al Natale, a secondo delle fasce di età degli alunni, sono stati trattati argomenti curriculari quali i movimenti del nostro Pianeta o le stagioni. Queste “lezioni” sono state completate da osservazioni pratiche condotte dal piazza-

le antistante il Planetarium, dove è ubicato l’osservatorio. Un percorso incantevole, durante il quale gli allievi sono stati guidati a cogliere l’immensa bellezza del cielo attraverso il laboratorio di fisica che si dipana lungo il perimetro della struttura. Le iniziative aperte al pubblico, conclusesi il 6 gennaio, hanno coinvolto anche i borghi dell’area metropolitana, in un’ottica pensata per offrire opportunità di crescita culturale,



di socialità, di condivisione ad una vasta platea di persone. «“Sotto le stelle del Natale” - hanno rimarcato Versace e Quartuccio - è una iniziativa attesa dai cittadini metropolitani, un evento divenuto spazio di comunità in cui far vivere l’interesse per gli astri e, al tempo stesso, incentivare la curiosità dei più giovani verso le discipline scientifiche. Riscontrato il successo delle iniziative organizzate, soprattutto grazie all’intenso lavoro ed alla passione della professoressa Misiano e del suo team, possiamo dire che l’obiettivo di contribuire ai processi di inclusione, fulcro delle linee di mandato indicate dal sindaco Giuseppe Falcomatà, è stato ampiamente raggiunto». «Dunque - hanno concluso il sindaco facente funzioni ed il consigliere delegato - il “Planetarium Pythagoras”, ancora una volta, conferma tutto il suo valore e l’importanza che costituisce all’interno della programmazione della Città Metropolitana che riconosce gli esiti altamente positivi della partecipazione, sia da un punto di vista individuale, con l’incremento dell’autostima o della creatività, sia a livello dell’intera comunità che mira alla rigenerazione sociale». ●

ARTISTI IN CORSIA, QUASI 8 MILA EURO PER I PICCOLI PAZIENTI DEL PUGLIESE-CIACCIO

Sono quasi 8 mila euro la somma che è stata raccolta dalla quinta edizione di Artisti in Corsia. La manifestazione, organizzata dall'associazione Acsa&Ste Ets, presieduta dal dottor Giuseppe Raiola, in collaborazione con Lions Club Catanzaro Host, Lions Club International Distretto 108 YA, Unicef Calabria e con il patrocinio di Unicef, andata in scena lo scorso 21 dicembre al teatro Politeama di Catanzaro.

La somma raccolta, al netto delle spese, sarà interamente impiegata nel progetto "We will make your dream come true", grazie al quale vengono ricevute le segnalazioni dai più importanti ospedali pediatrici del Paese per la realizzazione dei sogni dei piccoli degenti.

Lo spettacolo, presentato da Domenico Gareri, aveva visto la partecipazione del duo comico "I Soldi Spicci" e dei musicisti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pyotr Ilyich Tchaikovsky, sul palco grazie alla disponibilità del maestro Filippo Arlia. A "rendicontare" l'impegno di organizzatori e sponsor, nel corso della conferenza stampa organizzata - giovedì pomeriggio - nella sala concerti di Palazzo de Nobili, con il dottor Raiola anche il direttore del reparto di Oncoematologia pediatrica del "Pugliese-Ciaccio", la dottoressa Maria Concetta Galati; il presidente del Lions club, Gioacchino Passafari; l'imprenditore Giuseppe Bova ed Antonio Scarpino componente del direttivo Lions club.

Un risultato importante, quello raggiunto, frutto della capacità del progetto di coinvolgere la comunità al fine di raggiungere l'obiettivo, sempre più ambizioso, di aiutare l'associazione a realizzare i sogni dei piccoli pazienti dei reparti di pediatria e oncoematologia pediatrica del nosocomio di Catanzaro.

Il dottor Giuseppe Raiola, presidente dell'associazione promotrice del progetto, nonché presidente Unicef Calabria e direttore del reparto di Pediatria del "Pugliese-Ciaccio", si è detto "soddisfatto per i risultati raggiunti".

«Credo di poter dire che l'iniziativa è stata ancora una volta un successo - ha detto ancora -. Non solo sotto il profilo delle risorse ottenute, ma anche della pregevole fattura dello spettacolo».

«La lungimiranza del distretto Lions 108 Ya - ha aggiunto - ha dunque permesso a Catanzaro di essere capofila nella beneficenza. Ma vi è di più, perché l'idea è piaciuta così tanto da farla diventare un progetto nazionale dello stesso club service».

«E mi pare un fatto molto significativo - ha proseguito -. L'impegno quindi è adesso quello di pensare già alla rassegna 2023 in modo da continuare a realizzare i desideri dei nostri

piccoli pazienti. Ma non dimentico il sostegno degli sponsor e dell'Uesse 1929. Che metterà in palio in un'asta benefica le magliette indossate dai calciatori nella partita di Natale e organizzerà un'amichevole ad hoc per poi devolverci l'intero incasso».

Raiola ha voluto ringraziare, quindi tutti gli sponsor: Acsa, Lions distretto 108ya, Lions club Catanzaro Host, Unicef, Teat

tro Politeama, Us Catanzaro, Michele affidato, Present&future, Bel costruzioni, Ruga srl, Bova, Motoclub su due ruote amaroni, Ama calabro, Tecnoidro ricambi rigenerati, Ammi, e Ordine di Malta corpo italiano di soccorso raggruppamento Calabria e Demo Impianti. E un ringraziamento speciale è andato proprio ad Alfonsa Trapano e Giacomo Borrino, dell'agenzia Present&Futuro che si è occupata dell'organizzazione e dell'accoglienza al Teatro.



Gioacchino Passafari, presidente del Lions Club Catanzaro Host, invece, ha sottolineato di essere «contento ed orgoglioso per aver contribuito alla riuscita di tale manifestazione».

A rappresentare gli sponsor, che sono stati numerosi, Giuseppe Bova, presidente degli Eco-contadini Calabria, il quale ha dichiarato che «è stata più una soddisfazione che un lavoro appoggiare tale progetto».

La dottoressa Maria Concetta Galati, si è soffermata sulle emozioni che ha generato la manifestazione e su come quest'ultima abbia reso «possibile guardare con occhi diversi quei pazienti che, in reparto, appaiono fragili, ma che sul palcoscenico mostrano i propri sorprendenti talenti - ha detto ancora -. Una partecipazione importante e, soprattutto, emotiva. I nostri piccoli pazienti ci hanno emozionato e ci hanno stupito per le abilità dimostrate».

«Siamo ansiosi di ricevere dei 'sogni sfidanti'. Perché finora abbiamo per lo più avuto delle richieste, purtroppo in linea con il periodo buio che stiamo attraversando. Mi riferisco al dono di tablet e computer. Mentre prima registravamo delle sollecitazioni davvero inedite e interessanti».

«È pur vero, però - ha aggiunto - che dirigendo io il Reparto in cui sono ricoverati i malati più gravi, ci viene sempre data precedenza. All'inizio, tuttavia, abbiamo raccolto - ha concluso - istanze bellissime. Mi riferisco all'addestramento dei delinquenti. O, ancora, a volare in elicottero. Ora viceversa, ribadisco che ci chiedono materiale tecnologico come durante la pandemia. Quando servivano per prendere parte alla didattica a distanza. Si sperava però li avessero già». ●